Ryanair supporta il progetto dell’UE “Capitale Europea del Turismo”

Ryanair supporta l’iniziativa dell’UE "Capitale Europea del Turismo", il programma per la promozione del turismo in tutto il continente. Ryanair ha quindi accolto positivamente il programma paneuropeo **Capitale Europea del Turismo,** che fa seguito a quello di Capitale Europea della Cultura, per cui è stato stanziato un budget di 2,5 milioni di euro per i prossimi tre anni, e per il quale città e regioni si potranno candidare presentando alla Commissione Europea piani di sviluppo turistico innovativi e all’avanguardia.

"Oltre 130 milioni di persone voleranno con Ryanair in tutto il continente quest'anno, e abbiamo assistito in prima persona alla crescita del turismo e alla creazione di posti di lavoro supportati dall'aviazione low cost, soprattutto per i giovani europei - dichiara **Kenny Jacobs**, Cmo Ryanair -. Proprio come le tariffe basse di Ryanair, questo progetto contribuirà ad aggiungere ancora più città e regioni europee sulla mappa".

Le compagnie aeree low cost svolgono un ruolo essenziale nell’aumento dei flussi turistici e un’espansione delle destinazioni favorendo anche la destagionalizzazione. Inoltre, il trasporto aereo low cost, secondo Jacobs, è stato un fattore chiave della crescita del turismo regionale, generando un impatto positivo anche su occupazione e mobilità sociale nei viaggi tra Regioni europee.

Al contrario, sempre secondo Jacobs, i regimi di monopolio degli aeroporti e le tasse governative sui passeggeri alterano il mercato a svantaggio delle Regioni. "Il turismo regionale è particolarmente vulnerabile ai regimi di monopolio degli aeroporti e alle tasse aeroportuali che non hanno alcun collegamento con la tariffa pagata dal cliente - aggiunge **David O’Brien,** Cco Ryanair -. Accogliamo con favore la revisione della Direttiva sulle Tasse Aeroportuali della Commissione Europea, e invitiamo i Governi europei a sollevare gli aeroporti regionali dall’eccessivo carico fiscale".